



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

A DIPARTIMENTO
DI SCIENZE UMANISTICHE
SOCIALI E DELLA FORMAZIONE

A DIPARTIMENTO
GIURIDICO

SIFD Società
Italiana
Filosofia
del Diritto

VENERDÌ 28 GIUGNO 2024 ORE 10.30

SALA "ENRICO FERMI" BIBLIOTECA DI ATENEIO
VIALE MANZONI CAMPOBASSO

INCONTRI DI FORMAZIONE
PER GIOVANI STUDIOSE E STUDIOSI
DI FILOSOFIA DEL DIRITTO

ALLE RADICI DEL FENOMENO GIURIDICO: L'ORIZZONTALITÀ DEL DIRITTO NEL PENSIERO DI ALCUNI CLASSICI CONTEMPORANEI

«Usiamo il diritto come strumento di costrizione per tenere la gente lontana dal male o da comportamenti dannosi, oppure, mediante le norme giuridiche, provvediamo i nostri cittadini di un'impalcatura di base all'interno della quale essi possano organizzare le loro relazioni in maniera tale da rendere possibile una coesistenza pacifica e vantaggiosa?» (L. L. Fuller, 1974)

È a questa domanda, quanto mai attuale, posta da un classico della filosofia del diritto contemporanea, che il seminario proposto tenta di offrire una risposta articolata, indicando prospettive di interpretazione del fenomeno giuridico che meritano di essere approfondite da **giovani studiose e studiosi di filosofia del diritto, e in generale di discipline filosofiche, giuridiche e politologiche.**

Partendo, dunque, dalla messa a fuoco di due diversi modelli di interpretazione del diritto che «hanno accompagnato la storia della filosofia politica e giuridica» (T. Greco, 2014) – uno per il quale il diritto è di fatto uno strumento del potere che organizza la società attraverso una struttura coercitiva, e l'altro per cui il diritto svolge essenzialmente una funzione regolativa – si vuole discutere, in particolare, sul secondo modello in questione attraverso l'approfondimento di alcuni filosofi del diritto contemporanei (che possono essere considerati classici a tutti gli effetti): tra gli altri, Lon L. Fuller, Sergio Cotta, Paolo Grossi e Giuseppe Capograssi.

Si tratta di autori che, pur a partire da posizione molto diverse, ci invitano ricorrentemente a riflettere sul ruolo della disciplina (Id., 2023, L'orizzonte del giurista), e che ci consentono «di ricordare che esiste una tradizione di studi – variegata, frammentata, ma consistente – che ha tentato di valorizzare la socialità del diritto» (Id., 2014), mediante la riscoperta di quella dimensione orizzontale del fenomeno giuridico, che, tuttavia, «non è e non vuole essere esclusiva, perché non vuole negare l'altra, quella verticale», positivista e statualistica (Id., 2023, Il diritto nel cerchio del potere).

INDIRIZZI DI SALUTO

Luca BRUNESE

Magnifico Rettore

Ruggiero DIPACE

Direttore del Dipartimento giuridico

Giuliana FIORENTINO

Direttrice del Dipartimento di Scienze umanistiche, sociali e della formazione

INTRODUCE

Lorenzo SCILLITANI

Università degli Studi del Molise

INTERVIENE

Tommaso GRECO

Università di Pisa

PARTECIPANO

**Alessandro CIOFFI, Gianmaria PALMIERI,
Francesco PETRILLO, Maria Ausilia SIMONELLI**

Università degli Studi del Molise

CONCLUDE

Barbara TRONCARELLI

Università degli Studi del Molise

COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO

Marco Stefano BIRTOLO, Ishvarananda CUCCO

marcostefano.birtolo@unimol.it